



Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di un assegno di ricerca avente durata dalla presa di servizio al 30.11.2025, nell'ambito dei fondi PRIN 2022 PNRR, per la Scuola di Giurisprudenza, ssd SECSP01, SECSP02, SECSP06 "Economia Politica", "Politica Economica", "Economia Applicata", Titolo del progetto: "Catene globali del valore, digitalizzazione e polarizzazione in Europa" Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Rinaldo Evangelista (finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente C2 – Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", Centro di Costo: GII102001 PRIN 2022 PNRR) - BANDO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni di ricerca", vigente fino al 29 giugno 2022;

VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, entrata in vigore il 30 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che all'art. 14 comma 6-septies introduce i contratti di ricerca, che andranno a sostituire gli assegni di ricerca, precisando al successivo comma 6-quaterdecies che si potrà continuare a indire procedure per il conferimento degli assegni di ricerca limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi Organi di governo fino al 31 dicembre 2022;

VISTO il recente Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215 (cd. decreto milleproroghe 2024), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 303 del 30 dicembre 2023, non ancora convertito in legge, che all'art. 6 comma 4 va a modificare ulteriormente il termine stabilito dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022 per bandire le procedure selettive per assegni di ricerca, prorogandolo al 31 luglio 2024;

PRESO ATTO che al momento non sono state ancora mai bandite dall'Università di Camerino procedure per il conferimento dei contratti di ricerca;

RICHIAMATO il Regolamento ancora vigente per il conferimento degli assegni di ricerca, emanato con decreto rettorale Prot. n. 6408 del 7 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Ministeriale del 9 marzo 2011 che, in riferimento alle procedure previste dall'art. 22 della Legge n. 240/2010, ha stabilito che l'importo minimo da attribuire ai titolari degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca è pari ad € 19.367,00;

VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il Decreto Ministeriale del 4 ottobre 2000;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto dei principi di legalità, economicità, efficacia, imparzialità e trasparenza;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni, che prevede il cd. “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l’assunzione dei Ricercatori, sottoscritta dall’Università di Camerino nel luglio 2005;

RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell’Università degli Studi di Camerino, emanato con Decreto rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi di recente modificato con Decreto rettorale n. 123/2023 Prot. n. 27774 del 19 aprile 2023;

PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 31 gennaio 2023 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l’Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l’accesso al lavoro e il relativo trattamento, compreso il superamento dei divari territoriali;

RICHIAMATO il Regolamento UE 2021/241, in particolare gli artt. 5 e 9, in riferimento al rispetto dei principi trasversali;

VISTO quanto disposto dall’art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito in Legge 29 luglio 2021 n. 108, relativamente a “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l’art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento del personale in caso di parità di punteggio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche e integrazioni, che disciplina l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14 settembre 2022 con cui è stato emanato dal Ministero dell’Università e della Ricerca il bando relativo ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale anno 2022 (PRIN 2022) nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTO il Decreto Direttoriale di ammissione a finanziamento n. 1385 del 1° settembre 2023, relativo al progetto presentato dal Prof. Evangelista della Scuola di Giurisprudenza;

CONSIDERATO che i Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) rientrano nell'ambito della cd. Missione 4 "Istruzione e Ricerca", in particolare nella componente C2 "Dalla ricerca all'impresa" – investimento 1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, denominati, appunto, "PRIN 2022 PNRR";

CONSIDERATO che il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" (di seguito "M4C2");

PRESO ATTO che nell'ambito della Missione 4, la Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" ci sono diversi investimenti, i quali incideranno su varie sfere dell'istruzione terziaria, dall'orientamento scuola-università all'edilizia universitaria, dal finanziamento di dottorati innovativi al potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di ecosistemi legati all'innovazione e alla sostenibilità;

RICHIAMATA la delibera, n. 164 del 13 dicembre 2023, del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza, relativa alla prima richiesta di attivazione di una procedura selettiva di assegno di ricerca della durata di 18 mesi, nell'ambito dei fondi PRIN 2022 PNRR, per la Scuola di Giurisprudenza, ssd SECS-P01, SECS-P02, SECS-P06: "Economia Politica", "Politica Economica", "Economia Applicata", nell'ambito dei fondi PRIN 2022 PNRR;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di amministrazione e del Senato Accademico, relative alle sedute del 20 dicembre 2023, con cui è stata approvata, tra le altre, l'attivazione della suddetta procedura;

VISTO il bando prot. 5739 del 02 febbraio 2024 per il conferimento di un assegno di ricerca nell'ambito dei fondi PRIN 2022 PNRR, per la Scuola di Giurisprudenza, ssd SECS-P/01 "Economia Politica", SECS-P/02 "Politica Economica", SECS-P/06 "Economia Applicata"- Titolo del progetto: "Catene globali del valore, digitalizzazione e polarizzazione in Europa" - Responsabile dell'attività di ricerca: Prof. Rinaldo Evangelista (finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Componente C2 – Investimento 1.1 "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)"- Centro di Costo: GII102001 PRIN 2022 PNRR;

VISTO il provvedimento di proroga, Prot. n. 17771 del 02 febbraio 2024, con il quale viene prorogata la scadenza della presentazione delle domande dall'08 marzo 2024 all'08 aprile 2024;

PRESO ATTO del provvedimento Prot 26584 del 10 aprile 2024, che chiude la procedura senza esito poiché non sono state presentate domande di partecipazione;

VISTA la delibera della Scuola di Giurisprudenza numero 168 del 10 aprile 2024 con la quale è stata richiesta la nuova attivazione dell'assegno di ricerca;

NELLE MORE dell'approvazione della procedura al Consiglio di amministrazione e Senato Accademico del 23 aprile 2024;

ACCERTATA, quindi, la disponibilità economica per il conferimento di tale assegno di ricerca di 18 mesi, onnicomprensiva anche degli oneri a carico dell'Ente, pari ad € 36.000,00, che graverà nell'ambito della Missione 4, componente C2, investimento 1.1 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, Centro di Costo: GII102001 PRIN 2022 PNRR;

CONSIDERATO che, dovendo procedere con un nuovo bando, la durata dell'assegno deve essere necessariamente modificata: non più 18 mesi, come deliberato dagli Organi accademici, ma dalla data di presa di servizio del vincitore fino al 30 novembre 2025;

ACCERTATO che, se pur la durata dell'assegno deve essere necessariamente ridotta, rimane invariato l'importo da corrispondere all'assegnista;

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetta presso l'Università di Camerino una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca, presso la Scuola e nell'ambito del progetto di ricerca di seguito indicati:

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Titolo del progetto: “Catene globali del valore, digitalizzazione e polarizzazione in Europa”

Descrizione del progetto: Il progetto analizza il ruolo svolto dai processi di digitalizzazione nell'influenzare la struttura e organizzazione delle Catene globali del valore (CGV), nell'aumentare o diminuire le disegualianze economiche e tecnologiche lungo le CGV e all'interno dei paesi e settori industriali europei inseriti nelle CGV. Si prenderanno in esame diverse dimensioni delle possibili asimmetrie, disegualianze socioeconomiche e dei processi di divergenza e convergenza economica. La metodologia usata per l'analisi empirica consisterà nella integrazione di diverse basi di dati: le tavole input-output internazionali dell'OCSE (ICIO) e i dati EUKLEMS su attività e asset connessi alla digitalizzazione. Gli indicatori di partecipazione nelle CGV saranno combinati con una dettagliata mappatura dei processi di digitalizzazione a livello di paese e settore economico nell'area EU e verranno svolte analisi econometriche per studiare il nesso tra livelli e modelli di digitalizzazione e partecipazione/posizionamento nelle CGV.

Area CUN: 13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Settore scientifico-disciplinare: SSD SECSP01, SECSP02, SECSP06 “Economia Politica”, “Politica Economica”, “Economia Applicata”;

Durata dell'assegno: dalla data della presa di servizio al 30.11.2025, eventualmente rinnovabile.

Costo lordo dell'assegno: € 36.000,00 euro lordi comprensivi di oneri CE

Costo dell'assegno: € 29.180,00 (importo lordo da corrispondere all'assegnista)

Centro di costo: GII102001 PRIN 2022 PNRR

Tutor: Prof. Rinaldo Evangelista

Luogo di svolgimento dell'attività di ricerca: Scuola di Giurisprudenza – Università di Camerino (Sede prevalente) e presso LUISS (Libera università internazionale degli studi sociali "Guido Carli");

Requisiti richiesti per l'ammissione: Laurea Magistrale (o ordinamenti previgenti o equipollenti) in materie economiche o affini;

Titoli valutabili: Titolo di Dottore di ricerca (PhD) o iscrizione a corsi di dottorato (in materie economiche e affini); Master, corsi di specializzazione e pubblicazioni scientifiche (in materie/tematiche economiche e affini).

Buona conoscenza della lingua inglese

Modalità di svolgimento della procedura: per titoli e colloquio.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

La presente selezione è aperta alle candidate e ai candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea Magistrale/Specialistica o Vecchio Ordinamento o Titolo di studio straniero equipollente nelle classi di laurea indicate nell'art. 1 del bando;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento del progetto e dell'attività di ricerca indicati nell'art. 1 del bando.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando di selezione, a pena di esclusione.

Le candidate e i candidati cittadine/i straniere/i dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Non possono essere ammesse/i alla procedura selettiva coloro che siano escluse/i dall'elettorato politico

attivo.

Le candidate e i candidati cittadine/i straniere/i, per partecipare alla selezione, devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) e c) della Legge n. 240/2010 e dell'art. 1 comma 3 del Regolamento, non possono partecipare alle procedure di selezione per il conferimento di assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Non sono, inoltre, ammesse/i a partecipare coloro che abbiano avuto, presso qualsiasi ente, contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Non sono, inoltre, ammesse/i coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di Ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Ateneo di Camerino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei suddetti rapporti non rileva il periodo trascorso in congedo di maternità, paternità e congedi parentali o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva ed i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema. La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dalla/dal candidata/o in fase di registrazione

sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti alla procedura selettiva in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella “Guida alla compilazione della domanda on-line”, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la dicitura di seguito riportata:

“Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per il conferimento di un assegno di ricerca nell’ambito dei fondi PRIN 2022 PNRR, per la Scuola di Giurisprudenza, ssd SECSP01, SECSP02, SECSP06 “Economia Politica”, “Politica Economica”, “Economia Applicata”, Titolo del progetto: “Catene globali del valore, digitalizzazione e polarizzazione in Europa” Responsabile dell’attività di ricerca: Prof. Rinaldo Evangelista”.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata telematicamente, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito Unicam.

Qualora il termine di scadenza del bando cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile. Ogni candidata/o potrà inviare una sola domanda.

La domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in uno dei seguenti formati: PDF, JPG, JPEG, PNG (dimensione massima per singolo allegato 5MB).

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all’indirizzo e-mail fornito dalla/dal candidata/o in fase di registrazione.

L’applicativo informatico per la presentazione delle domande resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell’Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l’invio.

L’assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un’apposita istanza di supporto direttamente dall’interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal giorno precedente alla scadenza e fino alla scadenza stessa del termine per la compilazione e l’invio telematico della domanda.

Nella domanda ciascuna/ciascun concorrente dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- 1) nome, cognome e codice fiscale;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) residenza;
- 4) recapiti eletti ai fini della presente selezione, in particolare, un indirizzo o un domicilio se diversi

dalla residenza, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (si precisa che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva verranno per lo più trasmesse su quest'ultimo) e il numero di cellulare;

- 5) cittadinanza italiana e il relativo godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- 7) di non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- 9) che non sia stata accertata una permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;
- 10) il titolo di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso cui è stato conseguito, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 11) l'eventuale titolo di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- 12) di non essere attualmente titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- 13) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Scuola che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo. La mancanza di tale dichiarazione comporta l'esclusione dalla procedura;
- 14) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di assegni di ricerca, indicando in quest'ultima ipotesi la durata;
- 15) di non essere stato titolare o di essere stato titolare di contratto di Ricercatore a tempo determinato, indicando in quest'ultimo caso la durata;
- 16) di autorizzare l'Università di Camerino a pubblicare sul sito il proprio curriculum senza dati personali.

In particolare, le/i candidate/i cittadine/i UE ed extra UE dovranno, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, la cittadinanza di cui sono in possesso, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le/I candidate/i portatrici/portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere l'eventuale colloquio.

Sulla piattaforma telematica le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) **il curriculum datato e firmato**, il quale deve contenere apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in cui si dichiara che quanto riportato nello stesso corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che una copia del curriculum senza dati personali (ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. n. 33/2013), senza firma finale e senza eventuale fotografia, dovrà essere trasmessa in formato pdf al seguente indirizzo di posta elettronica francesca.ansovini@unicam.it. Tale cv senza dati personali verrà pubblicato sul sito di Ateneo.

2) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e il relativo elenco (in base a quanto richiesto nell'art. 1 del presente bando) ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Si precisa che le eventuali pubblicazioni in lingua straniera dovranno essere prodotte nella lingua originale; le stesse dovranno essere tradotte in italiano o francese o inglese o tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate.

3) il/i titolo/i di studio conseguito/i all'estero, richiesto/i ai fini dell'ammissione alla presente selezione:

a) in originale o in copia autenticata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, con traduzione in italiano o in inglese del titolo;

b) con allegati la dichiarazione di valore o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo di laurea richiesto per la partecipazione.

Si precisa che il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione giudicatrice, solo ai fini dell'ammissione alla presente procedura.

4) la domanda stessa di partecipazione, datata e firmata, precisando che la domanda deve essere caricata sulla piattaforma con tutte le sue pagine e che la domanda deve essere necessariamente firmata a pena di esclusione.

5) la copia, fronte e retro, di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla veridicità e sull'autenticità delle dichiarazioni prodotte.

Le candidate e i candidati sono ammesse/i alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa, per mancanza dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata direttamente, tramite e-mail, all'interessata/o.

Art. 4

Commissione giudicatrice e selezione

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore, potrà essere composta dal Responsabile del progetto di ricerca e da altri due componenti, oltre ad un supplente, Professori o Ricercatori, appartenenti al settore scientifico-disciplinare relativo al progetto o a settore affine.

Qualora i fondi per l'erogazione dell'assegno derivino in tutto o in parte da finanziamenti esterni, un componente della Commissione potrà essere un esperto, indicato dall'ente finanziatore per particolare competenza documentata rispetto all'oggetto del programma di ricerca. Anche il componente esterno resterà sottoposto alle norme del Codice Etico d'Ateneo.

La Commissione sarà resa nota tramite inserimento del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo, insieme ai singoli nominativi dei Commissari.

La procedura di selezione si svolgerà attraverso la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dalle candidate e dai candidati, sulla base delle dichiarazioni da queste/questi prodotte, e, dove previsto, attraverso un colloquio.

Si precisa che la Commissione giudicatrice, nella valutazione dei titoli, potrà considerare quale titolo preferenziale il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Nella valutazione dei titoli si terrà conto esclusivamente delle pubblicazioni e dei titoli specifici pertinenti con l'attività di ricerca da svolgere ed in grado di evidenziare il livello di qualificazione scientifico e professionale conseguito dalle/dai candidate/i. Al termine di ogni riunione, la Commissione redigerà apposito verbale.

A conclusione della procedura, la Commissione giudicatrice, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e sulla base del colloquio, definirà l'idoneità o meno di ogni candidata/o e formerà una graduatoria di merito delle/degli idonee/i.

La Commissione, in merito alla produzione scientifica, valuterà anche il grado di creatività ed autonomia mostrato da ogni concorrente.

Nel caso di rinuncia degli assegnatari prima dell'inizio dell'attività o di risoluzione per ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno potrà essere conferito a coloro che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerterà la regolarità degli atti della procedura di selezione costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione, e approverà la graduatoria finale di merito, che sarà immediatamente efficace.

L'esito della selezione sarà comunicato alla/al vincitrice/vincitore dell'assegno, che sarà invitata/o a stipulare un contratto di diritto privato, nel quale saranno indicati i diritti e gli obblighi contrattuali.

Tale contratto non configurerà in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non darà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Nessuna comunicazione sarà inviata alle/agli altri/e eventuali candidate/i, che potranno conoscere l'esito della rispettiva procedura tramite la pubblicazione dei verbali e del decreto di approvazione atti sul sito internet di Ateneo ("Personale" - "Concorsi e Selezioni" - "Procedure per assegni di ricerca" - "Bandi chiusi" e nell'Albo on-line UNICAM).

Art. 5 Conferimento assegno di ricerca

L'assegno di ricerca avrà decorrenza normalmente dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza successiva derivante dai programmi della struttura di ricerca e da accordi fra le parti.

L'attività di ricerca dovrà avere carattere continuativo. Le modalità di effettuazione della ricerca saranno regolate dalle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nella struttura.

Il compenso sarà corrisposto di norma in rate mensili posticipate.

Alla/al titolare dell'assegno verrà garantita la copertura assicurativa contro gli infortuni, secondo la normativa vigente.

La/il titolare dell'assegno potrà recedere, previo preavviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato. In caso di recesso entro tre mesi dalla decorrenza, l'assegno reso disponibile sarà attribuito fino alla scadenza originaria, alla/al prima/o candidata/o collocata/o in posizione utile nella graduatoria della corrispondente selezione.

Art. 6 Rinnovo

L'assegno di ricerca, previa motivata richiesta del Responsabile dell'attività di ricerca, approvata dal Consiglio della Scuola, potrà essere rinnovato nel rispetto del limite massimo di 36 mesi: comunque, la durata del rinnovo non potrà essere mai inferiore a sei mesi.

Art. 7 Incompatibilità, diritti e doveri

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri delle/degli assegniste/i sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca, consultabile sul sito web dell'Università di Camerino, alla voce "Ateneo - Organizzazione del nostro Ateneo – Regolamenti – Ricerca".

Art. 8 Responsabile della ricerca

La/il Responsabile dell'attività di ricerca è la/il Docente o la Ricercatrice/il Ricercatore sotto la cui guida e direzione sarà svolta l'attività di ricerca prevista dall'assegno.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti a tal fine dall'Università di Camerino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per

verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Le interessate e gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it.

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare “*l'informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo*”, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

Art. 10 Pubblicità

In applicazione degli obblighi di trasparenza, di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo al link <https://www.unicam.it/personale/concorsi-e-selezioni>, il presente bando di selezione, il provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice, l'elenco delle candidate e dei candidati con i relativi curricula, i verbali delle riunioni e l'esito della suddetta procedura selettiva.

Il presente bando è pubblicato inoltre sull'Albo on-line di Ateneo, sul sito del M.U.R. <https://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <https://ec.europa.eu/euraxess>.

Art. 11 Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”, ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023, il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all'indirizzo e-mail: direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo:

Amministrazione
www.unicam.it
C. F. 81001910439
P. IVA. 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini 18
62032 Camerino (Italy)
Anna Silano
anna.silano@unicam.it



<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 12 Responsabile del procedimento

La Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

IL RETTORE
Prof. Graziano Leoni

Amministrazione
www.unicam.it
C. F. 81001910439
P. IVA. 00291660439
protocollo@pec.unicam.it

Area Persone Organizzazione e Sviluppo
Via Pieragostini 18
62032 Camerino (Italy)
Anna Silano
anna.silano@unicam.it